



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e per il Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

DETERMINA A CONTRARRE
Dlgs 18/04/2016 n. 50, art. 32 comma 2

OGGETTO: PON “Cultura e Sviluppo” FESR 2014-2020, asse 1 – Progetto ISCR “MUSAS – Musei di archeologia subacquea – Tutela valorizzazione e messa in rete del patrimonio archeologico subacqueo (Campania-Calabria-Puglia)”.

CUP.: B12C16000080001 € 3.250.000.

Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs 50/2016 e s.m.i. tramite RDO (aperta) del MEPA avente ad oggetto la fornitura di n. 2 boe di segnalamento e dei relativi corpi morti da impiegare ai vertici lato mare dell'area sottoposta a vincolo archeologico in località Egnazia nel Comune di Brindisi.

Presenza d’atto gara deserta e ripubblicazione della procedura negoziata mediante RDO aperta del MEPA.

Importo soggetto a base d’asta paria a € 15.000,00 oltre iva 22% pari ad € 3.300,00 per un totale lordo di € 18.300,00

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Il Programma Operativo Nazionale PON (FESR) 2014-2020 “Cultura e Sviluppo” CCI2014ITI6RFOP001, approvato dalla Unione Europea con Decisione C (2015) 925 del 12 febbraio 2015, ed in particolare l’Asse 1 – Rafforzamento delle dotazioni culturali e la linea d’Azione 6c1.b “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate;
- Il progetto “MUSAS. Musei di Archeologia Subacquea Tutela valorizzazione e messa in rete del Patrimonio Archeologico Subacqueo (Campania, Calabria, Puglia)”(di seguito MUSAS), è stato proposto per la candidatura al finanziamento del PON “Cultura e Sviluppo” con prot. 4999/10.01.07 del 30 ottobre 2015 a seguito della Circolare del Segretario Generale – Servizio II n.28 del 2 ottobre 2015 e seguenti;
- Il Decreto dell’Autorità di Gestione del 18/02/2016 REP 11/16, registrato dalla Corte dei Conti il 21 Aprile 2016 n.1443 individua ammissibili a finanziamento gli interventi contenuti nell’Allegato 1 “Elenco degli interventi ammissibili a finanziamento” incluso il progetto MUSAS, CUP B12C160000800 per l’importo di € 3.250.000,00 (Euro Tremilioniduecentocinquantamila/00);
- L’AdG del PON Cultura e Sviluppo ha messo a disposizione le “Linee guida e manuale d’uso comunicazione a cura dei Beneficiari” dell’8 settembre 2016 per facilitare le attività di promozione dei progetti co-finanziati dal Programma e fornire gli elementi per promuovere e diffondere i risultati dei progetti finanziati, agevolando l’applicazione dei regolamenti europei in tema di obblighi di informazione e comunicazione sul contributo ottenuto dal Programma;
- Che tra gli obblighi del beneficiario rientra il fornire sul proprio sito web la descrizione dell’operazione, proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione durante il periodo di attuazione dell’operazione finanziata dal FESR;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e per il Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- Che con atto del 27.05.2016 Rep.n.27 è stato nominato ai sensi della vigente normativa Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Barbara Davidde.

Richiamata

la determina prot.n° 1471 del 06.04.2020 con cui è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs 50/2016 e s.m.i. tramite RDO (aperta) per l'affidamento della fornitura di n. 2 boe di segnalamento e dei relativi corpi morti da impiegare ai vertici lato mare dell'area sottoposta a vincolo archeologico in località Egnazia nel Comune di Brindisi;

Atteso che

la procedura è stata indetta in data 06.04.2020 con il termine per la ricezione delle offerte fissato per il 18.05.2020 alle ore 13.00;
che alla scadenza del termine del 18.05.2020 ore 13.00 non risultano pervenute offerte per cui la gara risulta essere andata deserta.

Considerato che

risulta indispensabile acquisire la fornitura in oggetto;
che a tal fine si ritiene necessario pubblicare nuovamente la gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 82/2016 e s.m.i.;

si ritiene opportuno fissare un termine ridotto non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio della RDO (aperta) del M. E.P.A. in considerazione dell'importo posto a base d'asta e per le ragioni di urgenza innanzi indicate;

Considerato, in merito, che il ricorso ad una RDO aperta risponde all'esigenza di dare garanzie in ordine alla qualità e capacità dei concorrenti, assicurando nel contempo una più estesa partecipazione nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ed altresì di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

DETERMINA

Di prendere atto che la gara d'appalto indetta con determinazione n° pubblicata in data è andata deserta per mancata ricezione di offerte alla scadenza del termine del 18 maggio 2020 Ore 13.00;
di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una nuova procedura negoziata mediante RDO aperta del MEPA ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. b) del d.lgs 50/2016 e s.m.i.
di confermare i documenti ed allegati di gara approvati con determinazione n. del.
di confermare l'utilizzo, quale criterio di aggiudicazione, del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.;

di aggiudicare la procedura negoziata anche in presenza di una sola offerta purchè ritenuta valida e pervenuta nei termini stabiliti.

IL DIRETTORE

Luigi Ficacci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e per il Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO



Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236300
is-cr.direzioneamministrativa@beniculturali.it - www.iscr.beniculturali.it